



Al Ministero della Transizione Ecologica

Direzione Generale Infrastrutture e Sicurezza (IS)

Divisione VII - Sezione UNMIG dell'Italia Centrale

Viale Boston, 25 - 00144 Roma

PEC: unmig.roma@pec.mise.gov.it

**CONCESSIONE DI COLTIVAZIONE DI IDROCARBURI LIQUIDI E
GASSOSI SANTA MARIA NUOVA**

**PROGETTO DI ALLESTIMENTO DELLA PRODUZIONE CON
CARRI BOMBOLAI, RICHIESTA DI PROROGA DELLA DATA DI
CONCLUSIONE DEI LAVORI**

La sottoscritta Gas Plus Italiana S.r.l. (C.F. 04086420967), con sede legale in Milano, Viale Enrico Forlanini, 17 (C.A.P. 20134) e sede operativa in Fornovo Taro (Parma), Via Nazionale, 2, (C.A.P. 43045) tel.0525.4191, titolare unica della concessione in oggetto,

preMESSo che

- il pozzo Santa Maria Nuova 3 Dir A non è mai entrato in produzione;
- il 20.09.2013 è stata presentata istanza di variazione del programma lavori della concessione Santa Maria Nuova per lo sviluppo del pozzo Santa Maria Nuova 3 Dir A che prevedeva l'installazione di impianti meccanici ed elettrostrumentali di produzione in area pozzo necessari per la consegna del gas ad utenza tramite carri bombolai;
- nel corso del 2014 è stato completato lo studio tecnico per la realizzazione degli impianti di produzione necessari per la consegna del gas ad utenza tramite carri bombolai da installare in area pozzo;
- il 3.12.2014 è stata inoltrata alla Sezione UNMIG di Roma l'istanza di

autorizzazione alla messa in produzione del pozzo Santa Maria Nuova 3 Dir A;

- il 13.07.2015 è stata presentata istanza di proroga decennale della concessione S. Maria Nuova;
- il 15.07.2015 la sezione UNMIG di Roma ha inviato richiesta di intesa ai sensi dell'art.3 - comma 2 punto b) e dell'art.5 dell'Accordo stato Regioni del 24.04.01;
- il 14.03.2016 la Regione Marche ha fatto presente che la tipologia dei lavori ricade tra quelli da sottoporre a valutazione d'impatto ambientale a competenza Statale;
- il 30.03.2016 la sezione UNMIG di Roma ha chiesto l'invio alla Regione Marche della documentazione da essa richiesta;
- il 14.11.2016 è stata presentata al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e agli altri Enti interessati la documentazione di avvio della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale relativa al progetto (Progetto di messa in produzione del pozzo gas S. Maria Nuova 3 Dir A);
- il 15.11.2016 è stata chiesta una sospensione della produzione fino al 15.11.2017, per permettere, tra l'altro, l'espletamento della procedura di VIA; sospensione che è stata accordata dalla DGSUNMIG in data 25.5.2017;
- il 15.11.2017, per le medesime motivazioni testé indicate, è stata presentata un'istanza di proroga della sospensione della produzione fino al 15.5.2019, anch'essa autorizzata dalla DGSUNMIG in data 5.3.2018;
- il 5.04.2018 il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del

Mare di concerto con il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo ha emesso il Decreto di compatibilità ambientale, favorevole con prescrizioni, per il progetto di messa in produzione del pozzo gas S. Maria Nuova 3 Dir A;

- in data 11.2.2019 è entrato in vigore l'art. 11 ter del d.l. n. 135 del 14.12.2018, conv. in l. n. 12 del 11.2.2019, il quale ha introdotto una serie di novità nella disciplina delle concessioni di coltivazione di idrocarburi sulla terraferma, prevedendo l'adozione di un Piano, c. d. PiTESAI, che si sarebbe dovuto approvare nell'arco di 18 mesi dall'entrata in vigore della norma e volto ad identificare per il futuro le aree compatibili con l'esercizio dell'attività di coltivazione di idrocarburi, nonché un significativo aumento dei canoni potenzialmente idoneo ad alterare il complessivo equilibrio economico-finanziario della concessione;
- a fronte degli effetti derivanti dal richiamato art. 11-ter, il 31.05.2019, è stata inviata Istanza di riduzione dell'area della Concessione da 81,75 Km² a 5,0 Km², che è stata accettata con D.M. del 20.12.2019;
- il 15.05.2019 è stata presentata una nuova istanza di proroga della sospensione della produzione fino al 15.03.2020, reiterata il successivo 12.3.2020 fino al 30.06.2021;
- da settembre 2020, con l'introduzione di una soglia massima per i canoni annui per le concessioni di coltivazione di idrocarburi liquidi e gassosi, mediante l'art. 62-ter della legge 11 settembre 2020, n. 120, è stato ristabilito un equilibrio economico-finanziario complessivo;
- il 02.04.2021 è stata ottenuta l'approvazione dei VVF di Ancona al progetto per la messa in produzione del pozzo Santa Maria Nuova 3 Dir A;

- il 29.06.2021 è stata presentata istanza di proroga della sospensione della produzione fino al 31.03.2022 per ricevere l'intesa della Regione Marche ed ottenere l'autorizzazione dalla Sezione UNMIG dell'Italia Centrale;
- Il 07.09.2021 è stata ricevuta dalla Regione Marche intesa per il rilascio dell'autorizzazione ad eseguire i lavori di costruzione degli impianti nell'area pozzo "Santa Maria Nuova 3 dir A";
- il 04.11.2021 codesta rispettabile sezione UNMIG ha rilasciato l'autorizzazione per la realizzazione degli impianti per produzione con carri bombolai, tra le prescrizioni da osservare era riportato: *"I lavori autorizzati con il presente provvedimento dovranno concludersi entro il 5/12/ 2022"*;
- il 29.03.2022, è stata presentata istanza di proroga della sospensione della produzione fino al 05.12.2022 per concludere le verifiche di ottemperanza ante operam prescritte dal Decreto di compatibilità ambientale, terminare le attività di assegnazione contratti ed eseguire i lavori per la messa in produzione del pozzo;

considerato che

- a causa della situazione critica a livello internazionale, conseguenza del conflitto Russo-Ucraino, si sono verificate notevoli difficoltà al reperimento in tempi brevi ed a prezzi sostenibili dei materiali ed attrezzature necessari per le attività di ripresa della produzione ed all'individuazione delle ditte che eseguiranno le opere previste in progetto. Tale situazione ha quindi determinato un prolungamento delle tempistiche di procurement;
- il 21.11.2022, completate le sopracitate attività, la scrivente ha inviato a codesta rispettabile Sezione UNMIG dell'Italia Centrale la comunicazione di inizio lavori per il giorno 24.11.2022;



- sono in corso le attività per le verifiche di ottemperanza ante operam prescritte dal Decreto di compatibilità ambientale;

chiede

per le motivazioni sopra riportate che sia concessa una proroga di quattro mesi mesi sulla data di conclusione dei lavori indicata nella citata autorizzazione del 04.11.2021, in modo che tale scadenza passi dal 05.12.2022 al 05.04.2023.

Con ogni più ampia riserva a tutela dei propri diritti e senza prestare acquiescenza alle novità introdotte dall'art. 11 ter del D.L. n. 135/2018, al PiTESAI, ai relativi atti di attuazione ed ai più recenti e futuri sviluppi del quadro normativo di riferimento.

Con osservanza.

Gas Plus Italiana S.r.l.

Il Direttore Generale

ing. Cinzia Triunfo

Fornovo Taro, 30.11.2022

Prot. n. GP01-2022U0681-FO CT/mb/